

INTERROGAZIONE

Un'area verde al posto dell'ex Cassa Malati

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ROVERETO

Rovereto, lì 08 luglio 2025

L'uso dello spazio urbano, sia pubblico che privato, sarà il terreno su cui si giocherà il futuro della nostra città. Da esso dipenderà la sostenibilità del nostro stile di vita, che dovrà basarsi su una crescente consapevolezza riguardo alla rigenerazione urbana, al consumo di suolo, alla mobilità sostenibile, alla qualità dell'aria e dei servizi.

Un elemento in particolare fa da sfondo alla ricerca di qualità della vita in città: il verde urbano.

Che sia un parco o un singolo albero, quando si progetta un nuovo spazio o la rigenerazione di un'area già esistente è necessario trovare la giusta collocazione per il verde, che deve risultare accessibile in maniera semplice e diretta.

Perché ne cerchiamo sempre di più la presenza? Si possono citare una miriade di effetti positivi.

Gli alberi favoriscono un ambiente e uno stile di vita più salutaris, attenuando l'inquinamento acustico, riducendo il rischio idrogeologico e valorizzando l'estetica del paesaggio urbano.

Durante il lockdown e le restrizioni della pandemia, ci siamo resi conto di quanto sia fondamentale avere un'area verde vicino a casa per il proprio benessere fisico e mentale.

Ma il verde pubblico in città è anche e soprattutto importante per la sua capacità di assorbimento della CO2 e di mitigazione del fenomeno delle isole di calore urbano.

Entro la fine dell'anno, tutti gli uffici dell'Azienda Sanitaria situati in via San Giovanni Bosco verranno trasferiti nei locali dell'ex Bimac di via Lungo Leno Sinistro.

Già in passato la giunta Miorandi si era posta il problema di cosa fare dell'edificio con diverse soluzioni possibili: dal risanamento della struttura, il suo abbattimento per dare spazio a nuove costruzioni, oppure quella di far sorgere, al posto dell'immobile, un piccolo parco urbano con l'inserimento o meno di parcheggi sotterranei.

All'epoca un Consigliere aveva fatto notare che con la presenza di parcheggi sotterranei si avrebbero delle difficoltà a realizzare un parco in quanto il cemento sotterraneo non permetterebbe di piantare alberi ad alto fusto riducendo l'intervento a qualche aiuola con panchine.

Gli evidenti cambiamenti climatici ci impongono di ripensare la nostra città in armonia con la natura, con l'obiettivo e il dovere di garantire, in particolare alle persone anziane, spazi adeguati per mitigare il fenomeno delle isole di calore.

Risulta ormai non solo necessario, ma anche urgente, predisporre un piano generale di decementificazione.

Si interroga la Sindaca del Comune di Rovereto al fine di sapere se:-

- sono state valutate alcune alternative riguardanti il futuro dell'immobile in esame e, qualora ciò trovi conferma, se ritiene opportuno coinvolgere il Consiglio per avviare un confronto costruttivo sulla riqualificazione di uno spazio urbano strategico, tenendo conto delle nuove emergenze climatiche che orientano verso scelte mirate al benessere delle persone.

Si richiede risposta scritta.

IL CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO CATALANO (P.A.T.T)